



REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione delle
Aree Protette della Valle Sesia

DECRETO DEL PRESIDENTE
n. 5
Del 15/04/2020

OGGETTO: DISPOSIZIONI TEMPORANEE PER GESTIRE L'EMERGENZA COVID-19 A SEGUITO DEL D.L. 17 MARZO 2020, N. 18: MODALITA' DI ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEL PARCO IN VIDEOCONFERENZA - MODALITA' DIFFERITA SINCRONA

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che istituisce l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, al quale sono affidati in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monta Fenera.

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 5 febbraio 2020 con è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Signor Ferrari Paolo.

Vista la deliberazione n. 1 del 2 marzo 2020 Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia con cui si sono insediati il Presidente ed il Consiglio dell'Ente stesso.

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi.

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo la rischio sanitario connesso all'insorgere di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020;
- il DPCM dell'11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale; 1 di 5
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e, in particolare, l'art.73:

(Semplificazioni in materia di organi collegiali)

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

[...]

5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.

- la L.R. 19/2009, artt. 14 e 15;

RITENUTO necessario ed opportuno adottare le misure atte a garantire lo svolgimento dei lavori del Consiglio (art. 15 della L.R. 19/2009) fino alla data

di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, prevedendo per i componenti del Consiglio e per il Direttore, che svolge anche le funzioni di Segretario, la partecipazione a distanza alle sedute della stessa, nel rispetto del metodo collegiale della seduta del Consiglio e dei criteri di trasparenza e tracciabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente, relativo al funzionamento del Consiglio, che nulla prevede in merito alle sedute a distanza;

RAVVISATA pertanto la necessità, al fine di favorire la piena efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa del Parco, di definire le linee guida relative alla attività Consiglio, in modalità di videoconferenza sincrona, con svolgimento delle sedute del con modalità telematica;

RITENUTO, in particolare, necessario che:

- sia consentito a chi presiede l'assemblea, e a chi procede alle attività di verbalizzazione, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- sia consentito a tutti i componenti dell'organo collegiale di avere accesso a strumenti di telecomunicazione che consentano la partecipazione a distanza;

SOTTOLINEATA la necessità che le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare da un lato la massima riservatezza possibile delle comunicazioni, dall'altro la pubblicità delle sedute e, comunque, consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

- visione degli atti della riunione;
- intervento nella discussione;
- esercizio di voto nella forma palese;

RITENUTO

- che sono considerate tecnologie idonee: videoconferenza, videoconferenza, web conference a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati;
- che per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'Organo si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della riservatezza, fermo restando che per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. **DI DETERMINARE** i seguenti criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio (art. 15 della L.R. 19/2009) in modalità di videoconferenza sincrona:
 - a) Trasparenza:
 - La convocazione, le modalità di invio della documentazione, la disponibilità della documentazione e le modalità di svolgimento della seduta si avvalgono degli strumenti informatici diretti (posta elettronica, posta elettronica certificata, per lo scambio e la messa a disposizione della documentazione tra i partecipanti) e indiretti (sito web istituzionale dell'Ente), onde dare opportuna pubblicità e avviso delle modalità, delle date e degli orari di svolgimento dei lavori del Consiglio in modalità di videoconferenza sincrona;
 - Il Presidente, i componenti, il Direttore con funzioni di Segretario possono partecipare al Consiglio collegandosi alla riunione da remoto, in videoconferenza e in modalità sincrona, da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Parco;
 - Deve essere garantita la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in videoconferenza (anche mediante esibizione dei documenti probatori d'identità e riconoscimento fisionomico dei soggetti partecipanti). Per il computo del numero legale si sommano i componenti collegati da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Parco, previa identificazione;
 - Deve essere garantita al Presidente del Consiglio la possibilità di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - Ai componenti del Consiglio deve essere garantita la possibilità di partecipare alla discussione e alla votazione;
 - Nel verbale di seduta si dà conto del numero e dei nominativi dei componenti del Consiglio intervenuti, delle modalità di identificazione e delle risultanze delle votazioni;
 - b) Tracciabilità:
 - Lo svolgimento della seduta in videoconferenza in modalità sincrona è oggetto di registrazione mediante utilizzo del supporto tecnologico in dotazione all'Ente, mediante il pieno utilizzo delle funzionalità offerte dalla piattaforma utilizzata;
 - c) Pubblicità:
 - Attesa, come da statuto, la pubblicità delle sedute del Consiglio, ed evidenziato che non è possibile con i mezzi a disposizione garantire una diretta streaming della seduta di Consiglio svolta in modalità di

videoconferenza sincrona, si dispone di rendere pubblica la seduta mediante pubblicazione della registrazione audio e video della conferenza sul sito web istituzionale dell'Ente, per un periodo pari a 10 (dieci) giorni.

3. **DI DARE MANDATO** al Direttore di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto 2;
4. **DI NOTIFICARE** il presente atto ai componenti del Consiglio affinché vengano posti nella condizione di conoscere i sopra indicati criteri organizzativi.
5. Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Ferrari Dott. Paolo

IL SEGRETARIO
Dott. Carla Prina Cerai

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente-Parco www.areasprotettevallesesia.it a far data dal

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Visto in ordine alla regolarità tecnico-contabile

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Lì

IL SEGRETARIO

Diventato esecutivo il